



MINISTERO DELLA
PUBBLICA ISTRUZIONE

ANNO 133°

Roma, 28 settembre - 5 ottobre 2006

N. 39 - 40

BOLLETTINO UFFICIALE



ATTI NORMATIVI E
DI AMMINISTRAZIONE

Poste Italiane S.p.A. - sped. in abb. post. 70% - DCB Roma

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - 2007
LIBRERIA DELLO STATO

ATTI NORMATIVI E DI AMMINISTRAZIONE

CM n. 45 del 9 giugno 2006, Prot. n. 686 /DIP/U04

Anno scolastico 2006/2007 - adeguamento degli organici di diritto alle situazioni di fatto. Pag. 5

Decreto Ministeriale n. 46 del 13 giugno 2006

Sospensione effetti D.M. 28.12.2005, concernente le tabelle di confluenza dei percorsi del previgente ordinamento in quelle delle tipologie liceali previste dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. » 15

Decreto Ministeriale n. 47 del 13 giugno 2006

Conferma effetti D.M. 28.12.2005 relativamente alla quota oraria del 20% dei curricoli. » 17

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica. » 18

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio.

Centro servizi amministrativi di Brescia » 39

Centro servizi amministrativi di Brescia » 40

Centro servizi amministrativi di Brescia » 41

Centro servizi amministrativi di Brescia » 42

Centro servizi amministrativi per la provincia di L'Aquila » 43

Centro servizi amministrativi per la provincia di L'Aquila » 44

Centro servizi amministrativi per la provincia di L'Aquila » 45

Centro servizi amministrativi per la provincia di L'Aquila » 46

Centro servizi amministrativi di Mantova » 47

Centro servizi amministrativi di Mantova » 48

Centro servizi amministrativi di Mantova » 49

Centro servizi amministrativi di Firenze » 50

Centro servizi amministrativi di Pistoia. » 51

Centro servizi amministrativi di Varese » 52

Sommario

Centro servizi amministrativi di Varese	<i>Pag.</i> 53
Centro servizi amministrativi di Macerata	» 54
Centro servizi amministrativi di Macerata	» 55
Centro servizi amministrativi di Macerata	» 56
Centro servizi amministrativi per la provincia di Trieste	» 57
Centro servizi amministrativi di Trieste	» 58

CM n. 45 del 9 giugno 2006, Prot. n. 686 /DIP/U04

Anno scolastico 2006/2007 - adeguamento degli organici di diritto alle situazioni di fatto.

DIPARTIMENTO PER L'ISTRUZIONE
UFFICI DI SUPPORTO E COLLABORAZIONE CON IL CAPO DIPARTIMENTO - UFFICIO 4
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE DELLA SCUOLA - UFFICI 4 E 5

Ai Direttori Generali degli Uffici scolastici
regionali - LORO SEDI

In vista dell'imminente inizio delle operazioni di sistemazione e di nomina del personale docente, educativo ed ATA relative al prossimo anno scolastico, si impartiscono con la presente circolare istruzioni e indicazioni finalizzate all'adeguamento delle consistenze degli organici di diritto alle situazioni di fatto.

Si sottolinea preliminarmente che la predetta operazione costituisce un adempimento importante per realizzare pienamente quelle condizioni di funzionalità ed efficacia dell'attività delle scuole che, per le variabilità delle situazioni esistenti e sopravvenienti, non abbiano eventualmente potuto essere compiutamente realizzate in sede di elaborazione dell'organico di diritto.

1. Formazione delle classi

Ai fini di una stabile e ordinata costituzione delle cattedre e dei posti, che garantisca il regolare funzionamento delle istituzioni scolastiche e risponda alle attese e alle esigenze dell'utenza, si rivelano indispensabili, in questa fase di adeguamento degli organici di diritto alle situazioni di fatto, la collaborazione ed il contributo attivo e partecipato dei diversi soggetti, organismi e livelli istituzionali a vario titolo competenti e coinvolti.

Fermo restando che alla determinazione del numero delle classi e dei posti, (compresi quelli di organico funzionale espressamente autorizzati per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria) e alla relativa articolazione si è già provveduto all'atto della predisposizione degli organici di diritto, gli interventi di adeguamento di tale organico alle situazioni di fatto debbono essere effettuati nel rispetto dei criteri e dei parametri previsti dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3 della legge n. 333/2001, i dirigenti scolastici possono attivare nuove classi per normalizzare eventuali situazioni eccedenti le quantità fissate per la costituzione delle classi e/o per far fronte ad incrementi di alunni non previsti in sede di determinazione degli organici di diritto. Ovviamente l'adempimento in questione dovrà essere formalizzato con provvedimento debitamente motivato, da comunicare tempestivamente ai CSA ed alle SS.LL., per quanto di rispettiva competenza.

Si ricorda che l'autorizzazione al funzionamento di nuove classi dovrà essere sempre preceduta da una attenta analisi, riferita a ciascuna scuola, della serie storica degli scostamenti tra il numero degli alunni iscritti e quello degli alunni frequentanti: ciò al fine di evitare che, con l'inizio delle lezioni, la effettiva consistenza degli stessi risulti inferiore alla quella che sarebbe richiesta dalle disposizioni vigenti.

A tale riguardo si richiama l'attenzione sulla disposizione dell'articolo 2 della legge 22 novembre 2002 n. 268, che configura l'obbligo, per i dirigenti scolastici e per gli Uffici, anche nella fase di adeguamento degli organici di diritto alle situazioni di fatto, di disporre accorpamenti di classi allorché il numero degli alunni accertato successivamente alla definizione dell'organico di diritto risulti inferiore a quello previsto e non giustificati, pertanto, tutte le classi autorizzate.

Con riferimento alle situazioni di cui al comma 1 dell'art. 6 dello schema di decreto interministeriale che disciplina la materia degli organici per l'anno scolastico 2006/2007, le prime classi di sezioni staccate, sedi coordinate, sezioni di diverso indirizzo e specializzazione, anche sperimentali, funzionanti con un solo corso, possono essere mantenute, con adeguate motivazioni, anche se il numero accertato degli alunni risulti di qualche unità inferiore a 20.

Si potrà procedere all'istituzione di nuove classi di corsi serali degli istituti di istruzione secondaria di II grado, qualora ricorrano le condizioni e risultino applicabili i parametri di cui al D.M. 331/98, da verificare previo attento esame delle serie storiche delle presenze e dei tassi di abbandono degli alunni. Si ricorda che le classi iniziali dei predetti corsi serali potranno essere attivate in presenza di un numero di alunni corrispondente a 20 unità o tendenzialmente vicino alle 20 unità.

Si ribadisce l'esigenza che i nulla osta all'eventuale trasferimento degli alunni siano concessi solo in presenza di situazioni particolari, opportunamente motivate. Appare evidente che, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 268/2002, la concessione di nulla osta non potrà comportare modifiche del numero delle classi già formate. Le SS.LL. vorranno rinnovare invito in tal senso alle istituzioni scolastiche di rispettiva competenza.

Ai fini suddetti, le SS.LL. attiveranno ogni utile iniziativa (interlocuzioni e incontri con i rappresentanti delle istituzioni scolastiche interessate, puntuali e mirate verifiche, ecc...) finalizzata ad un accurato esame e riscontro delle situazioni e ad un rigoroso aggiornamento dei dati in possesso del Sistema Informativo.

I dirigenti scolastici, dal canto loro, comunicheranno entro il 10 luglio c.a. ai competenti CSA, come previsto dall'art. 3 - comma 3 - della legge n. 333/2001, sia le variazioni del numero delle classi, sia il numero dei posti e degli spezzoni di orario che non sia stato possibile coprire con personale a disposizione all'interno della stessa istituzione scolastica. La richiesta di costituzione di nuove classi dopo la predetta data del 10 luglio configura, comunque, una ipotesi eccezionale.

Sempre ai sensi del citato articolo 2 della legge n. 268/2002, non sono consentiti sdoppiamenti e/o istituzioni di nuove classi, comprese quelle serali, successivamente al 31 agosto.

Le SS.LL. vorranno invitare gli Uffici competenti e le istituzioni scolastiche a comunicare tempestivamente e, comunque, entro il 31 agosto p.v., al Sistema Informativo e a questo Ufficio, le variazioni in aumento del numero delle classi in applicazione della legge 333/01 e gli accorpamenti disposti ai sensi della legge 268/2002. Tali dati debbono essere trasmessi a questo Ufficio utilizzando l'allegato modello A, che, debitamente compilato in ogni sua parte, va restituito via e-mail a questo Dipartimento - gildo.deangelis@istruzione.it.

Il modello in questione va di volta in volta aggiornato in relazione alle eventuali modifiche del numero delle classi comunicate al Sistema informativo.

Si rammenta che l'adempimento succitato si rivela necessario per poter disporre di elementi e di dati attendibili all'atto dei ricorrenti riscontri da effettuare da parte degli organi competenti.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della citata legge n. 333/2001, le variazioni in aumento del numero delle classi non comportano modifiche nella composizione delle cattedre. Tuttavia il titolare di cattedra costituita tra più scuole potrà completare l'orario nella scuola di titolarità qualora nella stessa si determini la necessaria disponibilità di ore o, comunque, una disponibilità che, nel rispetto degli orari previsti dalle norme vigenti, consenta di ridurre il numero delle scuole di servizio dello stesso. La modifica della composizione della cattedra non comporta riaggregazione dell'eventuale spezzone rimasto inutilizzato nella scuola lasciata dal docente.

Le ore di insegnamento che conseguono ad eventuali autorizzazioni di ulteriori classi concorrono, unitamente agli spezzoni residuati dalla determinazione dell'organico di diritto, alla formazione di posti e, quindi, alla definizione del quadro delle disponibilità, così come previsto dall'art. 4 del citato contratto collettivo nazionale integrativo sulle utilizzazioni.

2. Scuola dell'infanzia

Si premette che la scuola dell'infanzia non ha carattere obbligatorio e che, pertanto, alla stessa non si applica il disposto di cui all'art. 3, comma 1, della legge n.333/01.

Ne consegue che eventuali domande di iscrizione in esubero non comportano l'automatico accoglimento delle stesse e, pertanto, non determinano necessariamente variazioni in aumento del numero sezioni e dei posti. Al fine, comunque, di venire incontro alle richieste delle famiglie e ridurre le liste di attesa, le SS.LL. potranno sottoporre all'esame di questo Ministero richieste di attivazione di nuove sezioni e di ulteriori posti, debitamente motivate, che saranno valutate compatibilmente con le risorse disponibili. Per poter disporre dei necessari elementi conoscenza finalizzati alla programmazione di detti interventi, le SS.LL. faranno conoscere il numero dei bambini compresi nelle liste di attesa e le ragioni che hanno eventualmente impedito l'assegnazione a scuole viciniori aventi disponibilità di posti. Per agevolare l'adempimento è stata predisposta la scheda All. B che dovrà essere restituita allo scrivente entro il 30 giugno p.v. .

La possibilità di iscrizioni anticipate, riguardante i bambini che compiono tre anni di età entro la data del 28 febbraio 2007, resta subordinata all'esistenza di tutte le condizioni previste dalla C.M. n. 93 del 23 dicembre 2005, avente ad oggetto le iscrizioni per l'a.s. 2006/2007, alla definizione di accordi tra le SS.LL. e i competenti Enti locali, nonché, stante il carattere sperimentale di tale istituto, all'avviso del collegio dei docenti.

3. Scuola primaria

Com'è noto, a norma delle vigenti disposizioni l'insegnamento della lingua inglese deve rispondere alle seguenti articolazioni orarie: un'ora settimanale nella prima classe (33 ore annuali), due ore e mezza settimanali nelle classi del primo biennio (165 ore annuali) da distribuire in maniera flessibile, tre ore settimanali nelle classi del secondo biennio (198 ore annuali), per un totale di 12 ore settimanali per le classi dell'intero corso.

Il predetto insegnamento deve essere impartito obbligatoriamente in tutte le classi prime, seconde e terze, mentre nelle classi successive (quarte e quinte) in cui nell'anno scolastico 2005/06 sia stato praticato l'insegnamento di una lingua diversa dall'inglese, si proseguirà nell'insegnamento di tale lingua.

Ai sensi dell'art. 1, comma 128, della legge finanziaria 2005 debbono provvedere all'insegnamento della lingua straniera i docenti della classe, o altro docente facente parte dell'organico di istituto, semprechè in possesso dei requisiti richiesti.

Solo in via residuale potranno, pertanto, essere istituiti posti da destinare a docenti specialisti, in ragione, di regola, di un posto per ogni 7 o 8 classi, ferma restando l'esigenza di assegnare a ciascun docente almeno 18 ore di insegnamento. Per evidenti ragioni di efficacia dell'offerta formativa si sottolinea, comunque, l'esigenza di aggregare le classi in maniera che le stesse non superino il numero sopra indicato. Le ore eventualmente non utilizzate per la costituzione di posti interi, concorreranno a formare l'insieme delle disponibilità da destinare alle operazioni di utilizzazione, di sistemazione e di nomina; tali ore dovranno essere comunicate al Sistema Informativo utilizzando l'apposita funzione attivata sin dal decorso anno scolastico.

4. Scuola secondaria di I grado

Anche per l'a.s. 2006/2007 in base al vigente quadro normativo le articolazioni e le consistenze delle cattedre e delle ore continueranno ad essere determinate secondo le previsioni del DPR 14.5.82, n. 782 e successive modifiche ed integrazioni.

Le istituzioni scolastiche, pertanto, dovranno provvedere ad assicurare gli insegnamenti, le attività facoltative opzionali e il servizio di assistenza educativa alla mensa entro i limiti delle risorse e delle dotazioni a ciascuna attribuite.

Resta inteso che dall'adeguamento delle configurazioni orarie delle cattedre ai piani di studio, di cui all'art. 14, comma 4, del D.L.vo n. 59/04, come modificati per l'insegnamento della lingua inglese e della tecnologia dal decreto legislativo n. 226/05, non potranno derivare situazioni di soprannumerarietà dei docenti titolari. Nei confronti di quei docenti il cui orario obbligatorio dovesse subire contrazione per effetto dei nuovi assetti orari previsti dalle Indicazioni nazionali, le istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 14, comma 5 del citato D.L.vo n. 59/04, assicureranno, pertanto, il completamento dell'orario, nel limite delle 18 ore, con ore di insegnamento obbligatorio comunque presenti nella scuola e/o utilizzando le ore eventualmente disponibili della quota opzionale facoltativa. Qualora tale completamento non si rendesse possibile o non dovesse risultare sufficiente ai fini predetti, i docenti titolari saranno impiegati nella scuola stessa in iniziative di arricchimento dell'offerta formativa, fermo restando l'obbligo della copertura delle supplenze brevi e saltuarie (art.6 del CCNI sulle utilizzazioni).

Le cattedre e i posti costituiti con le ore di insegnamento comunque presenti nella scuola, nonché con le ore delle attività facoltative opzionali sono utilizzabili per tutte le fasi e le operazioni relative all'avvio dell'anno scolastico.

Relativamente a taluni insegnamenti, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

a) LINGUE COMUNITARIE

Com'è noto, la dotazione organica di diritto della lingua straniera è stata determinata, anche per l'anno scolastico 2006/2007 con riferimento alla sola lingua insegnata in ciascun corso e sulla base delle consistenze orarie stabilite dal citato DPR n. 782/82. A tale dotazione è stata aggiunta quella relativa alla sperimentazione della seconda lingua straniera, ove già attivata.

Da quanto sopra deriva che anche per il 2006/2007 la dotazione organica relativa alla seconda lingua straniera (inglese o altra lingua comunitaria) va definita in sede di adeguamento degli organici di diritto alle situazioni di fatto e costituisce un contingente a parte, non rientrante nelle consistenze organiche fissate con il D.I. relativo agli organici di diritto.

L'insegnamento della lingua inglese, come prima precisato, deve essere impartito per tre ore settimanali, mentre due ore settimanali devono essere riservate all'insegnamento dell'altra lingua comunitaria. Per l'impiego del personale docente incaricato a tempo indeterminato, si fa rinvio a quanto previsto dall'art. 6 del CCNI, concernente le utilizzazioni per l'a.s. 2006/07.

Perché questo Ministero possa avere esatta contezza delle seconde lingue prescelte e dei relativi orari di insegnamento, comprensivi dell'eventuale ora facoltativa, le SS.LL. vorranno invitare le istituzioni scolastiche a fornire al Sistema informativo i relativi dati ed elementi conoscitivi, utilizzando la funzione di rilevazione già attivata in organico di fatto del decorso anno scolastico. Le SS.LL. vorranno vigilare attentamente sul puntuale espletamento di tale adempimento.

Con l'occasione si ricorda che lo studio "potenziato" della lingua inglese previsto dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 226/05, non troverà attuazione nel prossimo anno scolastico.

b) TECNOLOGIA

Com'è noto, l'insegnamento della tecnologia è passato, ai sensi dell'art. 25 del D.Lvo n. 226/05, da una a due ore settimanali. I docenti di educazione tecnica, in conformità di quanto avvenuto nei scorsi anni, saranno assegnati anche per l'anno 2006/2007 all'insegnamento di tecnologia nel quadro dell'area disciplinare "matematica, scienze e tecnologia". Considerato che il monte ore di insegnamento di tecnologia, è inferiore a quello relativo all'insegnamento di educazione tecnica previsto in ciascuna classe dal DPR n. 782/82 e successive modifiche, i docenti di educazione tecnica interessati da eventuali riduzioni completeranno l'orario di cattedra sia con ore di insegnamento della stessa materia, comunque disponibili nell'ambito della scuola, sia con ore di attività facoltative opzionali (comprendenti anche delle attività laboratoriali ed informatiche) di cui all'art. 14 comma 5, del D.Lvo 59/2004. Qualora i citati completamenti non risultassero sufficienti ai fini predetti, i docenti saranno impiegati nella stessa scuola in iniziative di arricchimento dell'offerta formativa, fermo restando l'obbligo della copertura delle supplenze brevi e saltuarie.

È opportuno rammentare che i posti costituiti con le ore di insegnamento di educazione tecnica, eventualmente disponibili nell'ambito della scuola, nonché con le ore delle attività facoltative opzionali, sono utilizzabili per tutte le operazioni relative all'avvio dell'anno scolastico.

c) STRUMENTO MUSICALE

L'insegnamento dello strumento musicale entrato in ordinamento con la legge n. 124/99, deve essere assicurato "per una quota oraria obbligatoria non inferiore a quella prevista per i corsi ad indirizzo musicale". Per la copertura dei posti e delle ore, eventualmente disponibili, deve essere seguita la normale procedura prevista per le restanti classi di concorso.

Considerato che per tale insegnamento si intendono confermati i criteri seguiti per la determinazione delle dotazioni organiche secondo la previgente normativa, non si segnalano innovazioni rispetto a quanto stabilito per il decorso anno scolastico.

5. Costituzione delle cattedre della scuola secondaria di I e II grado

Come è noto, in applicazione dell'art. 35, comma 1 della legge 289/2002, le cattedre costituite con orario inferiore all'orario obbligatorio di insegnamento dei docenti, definito dal contratto collettivo nazionale di lavoro, sono state ricondotte a 18 ore settimanali, "anche mediante l'individuazione di moduli organizzativi diversi da quelli previsti dai decreti costitutivi delle cattedre, salvaguardando, però, l'unitarietà dell'insegnamento di ciascuna disciplina".

Tale operazione è stata effettuata solo nel caso in cui non ha comportato situazioni di soprannumerarietà dei docenti titolari delle cattedre interne.

Nelle scuole secondarie di I grado le cattedre relative alle lingue straniere e alle classi di concorso A028, A030, A032, sono state strutturate su 18 ore di insegnamento nei limiti in cui è stato possibile utilizzare, dopo la formazione delle cattedre interne ed esterne, secondo la normale procedura prevista dai decreti costitutivi delle cattedre stesse, eventuali spezzoni residui presenti nella scuola (sede centrale e sezioni staccate) e con estensione anche alle cattedre orario esterne.

Nel caso, invece, detti posti siano rimasti occupati dai titolari al termine dei movimenti, le istituzioni scolastiche procederanno alla ricomposizione delle cattedre in numero corrispondente a quello dei titolari, fermo restando il limite delle 18 ore settimanali.

Per il miglior funzionamento dei servizi scolastici anche sotto il profilo della continuità didattica, le SS.LL. valuteranno l'opportunità di intervenire sugli assetti orari già costituiti, articolandone la composizione e aggiungendo quelle ore che consentano, sempre entro il limite delle 18, di rendere più funzionale la cattedra.

6. Attività di tempo pieno e di tempo prolungato

Si premette che il contingente di posti per le attività di tempo pieno e di tempo prolungato è stato definito in organico di diritto sulla base delle esigenze concretamente verificate, ma sempre nell'ambito del contingente totale dei posti assegnato a ciascuna realtà regionale.

Nel caso si renda assolutamente necessaria l'attribuzione di ulteriori posti, in relazione a comprovate e non altrimenti esitabili esigenze delle istituzioni scolastiche, le relative richieste, per evidenti ragioni di contenimento della spesa, dovranno essere debitamente motivate e sottoposte all'esame e al vaglio delle SS.LL..

7. Posti di sostegno

Si richiama l'osservanza delle disposizioni vigenti per quanto concerne le modalità di individuazione dei soggetti portatori di handicap e dei criteri per la costituzione dei posti in deroga. Tenuto conto che l'attribuzione dei posti in deroga nella situazione di fatto è finalizzata a sopperire all'inadeguatezza del parametro fissato dalla legge n. 449/97, si sottolinea l'esigenza che sia garantita l'assegnazione di tutte le ore di sostegno per le quali ricorrono le condizioni previste dalle vigenti disposizioni. Per quel che attiene al numero delle ore di sostegno da assegnare per ciascun alunno disabile, si rammenta che la relativa proposta è affidata al gruppo di lavoro di cui all'art. 5, comma 2, del DPR 24 febbraio 1994.

Ai sensi dall'art. 35, comma 7, della citata legge n. 289/2002 le SS.LL. dovranno provvedere all'emissione dei relativi provvedimenti autorizzativi.

Considerato che i predetti posti debbono essere autorizzati in tempo utile per la predisposizione del quadro delle disponibilità destinate alle utilizzazioni e, comunque, per poter garantire la chiusura delle operazioni entro il 31 luglio c. a., le SS.LL. inviteranno i dirigenti scolastici a comunicare tempestivamente a codesti Uffici le eventuali esigenze di posti in deroga.

Si ritiene opportuno evidenziare che anche con riguardo al sostegno ogni variazione in aumento o in diminuzione del numero degli alunni portatori di handicap e dei relativi posti dovrà essere puntualmente comunicata sia a questo Ministero che al Sistema Informativo. Tanto anche al fine di poter informare al riguardo il Ministero dell'Economia e di motivare nei confronti dello stesso gli scostamenti che si rendessero necessari.

8. Esoneri e semiesoneri dall'insegnamento

Com'è noto, l'art. 3, comma 88 della legge 24 dicembre 2003 n. 350 (legge finanziaria 2004) ha modificato i parametri di cui all'art. 459 del decreto legislativo n. 297/94, stabilendo che l'esonero o il semiesonero dall'insegnamento può essere disposto nei confronti di uno dei docenti individuati dal dirigente scolastico per lo svolgimento delle attività di collaborazione previste dall'art. 31 del CCNL sottoscritto il 24 luglio 2003.

Si ritiene opportuno richiamare ancora una volta l'attenzione sul fatto che l'espressione "plessi di qualunque ordine di scuola", contenuta nel comma 4 dell'art. 459, come riformulato dalla legge finanziaria n. 350/03, va riferita anche alle succursali delle scuole secondarie di I e II grado, in quanto situate in strutture diverse da quelle dalle sedi principali.

Considerato che i posti e le ore derivanti dalla concessione di esoneri o semi esoneri concorrono alla formazione del quadro delle disponibilità riguardanti le operazioni di inizio dell'anno scolastico, si rappresenta la necessità che i relativi provvedimenti siano adottati dai Dirigenti scolastici in tempo utile rispetto all'effettuazione delle citate operazioni e comunicati contestualmente ai competenti CSA.

9. Centri Territoriali Permanenti

In relazione alla limitata disponibilità delle risorse, saranno consentiti limitati incrementi di posti qualora ricorrano e siano debitamente motivate, le condizioni previste dall'attuale normativa.

10. Progetti

Si conferma che le SS.LL. potranno assegnare le risorse orarie indispensabili per la realizzazione dei progetti che abbiano una riconosciuta rilevanza educativa e sociale, con particolare riferimento alle situazioni di disagio e all'accoglienza e all'inserimento degli alunni stranieri, nel limite dei posti utilizzati nell'a.s. 2005/2006. La necessità di eventuali ulteriori posti, debitamente motivata, dovrà essere rappresentata a questo Ufficio che, previa consultazione con il Ministero dell'economia, valuterà la possibilità della relativa autorizzazione. Tali progetti dovranno essere debitamente monitorati e verificati, anche sotto il profilo degli esiti. A tale riguardo saranno diramate ulteriori indicazioni.

11. Conferimento delle supplenze

Per quanto riguarda le assunzioni a tempo determinato, annuali e fino al termine delle attività didattiche, si fa riserva di impartire specifiche istruzioni ed indicazioni.

Si rammenta che le supplenze sui posti di sostegno agli aspiranti forniti del titolo di specializzazione debbono essere conferite con priorità rispetto a quelle relative agli altri insegnamenti.

12. Personale ATA

L'istituzione da parte delle SS.LL. di nuovi posti riferita alle situazioni di fatto si rende possibile non solo nei casi in cui vi sia un accertato incremento del numero di alunni rispetto alla previsione. Tuttavia, saranno consentite contenute deroghe nei casi, da motivare adeguatamente, in cui le risorse assegnate alle istituzioni scolastiche non rendessero possibile il regolare funzionamento dei servizi scolastici (ad esempio scuole articolate su più plessi).

Nella fondata previsione che nell'a.s. 2006/2007, possano riproporsi in numerose scuole situazioni di difficoltà derivanti dalla concentrazione di personale cessato dal collocamento fuori ruolo, si fa riserva di definire e comunicare, una volta effettuati i movimenti, il contingente di posti da utilizzare per compensare le ridotte erogazioni del servizio.

Qualora lo stato di inidoneità riguardi il personale appartenente al profilo di direttore dei servizi generali ed amministrativi o comunque "figure uniche" e non si renda possibile procedere all'utilizzazione degli interessati in altri profili, le SS.LL. rappresenteranno allo scrivente le eventuali difficoltà nell'erogazione del servizio per le valutazioni e gli interventi consequenziali.

Per quanto riguarda il profilo professionale di assistente tecnico si richiamano le modalità di prestazione dell'orario di servizio che, com'è noto, sono disciplinate dalle prescrizioni di cui all'art. 52 del CCNL.

Si ricorda che lo schema di decreto prevede che l'istituzione dei posti nelle fase dell'adeguamento dell'organico di diritto alle situazioni di fatto dovrà avvenire solo a seguito di formale provvedimento disposto dalle SS.LL., prima che inizi la fase delle utilizzazioni del personale a tempo indeterminato. Detto provvedimento e gli eventuali aggiornamenti, da disporre entro il 31 agosto, vanno trasmessi a questo Dipartimento con cortese sollecitudine.

Al fine di consentire il monitoraggio per l'intero arco dell'anno scolastico, delle consistenze degli alunni e degli organici, è indispensabile che le SS.LL. e i dirigenti scolastici, per la parte di rispettiva competenza:

- pongano in essere tutti gli interventi atti a definire in termini oggettivi e puntuali l'esatta consistenza delle platee scolastiche e a quantificare in maniera rigorosa le risorse occorrenti
- comunichino al Sistema informativo tutte le variazioni di organico riguardanti sia il numero degli alunni, che quello delle classi e dei posti eventualmente attivati.

Ciò perché questo Ministero possa disporre di un quadro preciso e sempre aggiornato delle situazioni e delle dinamiche che caratterizzano le frequenze degli alunni, nonché degli effetti che ne derivano sulla consistenza e sulle tipologie dei posti. Al riguardo l'EDS, con propria nota tecnica, farà conoscere le modalità di interlocuzione e di intervento, sia da parte degli uffici amministrativi che delle singole istituzioni scolastiche.

Si fa riserva di inviare ulteriori indicazioni alla luce di eventuali modificazioni del quadro normativo attuale.

Si ringrazia per la collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Pasquale Capo



Ministero dell' Istruzione

Dipartimento per l'istruzione

Mod. A

**RILEVAZIONE CLASSI AUTORIZZATE/ACCORPATE NELLA SITUAZIONE DI FATTO
ANNO SCOLASTICO 2006/2007**

Regione _____

Provincia	Classi autorizzate In incremento				Classi accorpate			
	infanzia	Primaria	I grado	II grado	infanzia	Primaria	I grado	II grado
TOTALI								

IL DIRETTORE GENERALE REGIONALE

Decreto Ministeriale n. 46 del 13 giugno 2006

Sospensione effetti D.M. 28.12.2005, concernente le tabelle di confluenza dei percorsi del previgente ordinamento in quelle delle tipologie liceali previste dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, concernente il Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Visto l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, emanato con D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, e, in particolare, l'art. 11, che prevede la possibilità di adottare iniziative finalizzate all'innovazione degli ordinamenti degli studi, la loro articolazione e durata, l'integrazione fra sistemi formativi, i processi di continuità e orientamento;

Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53, contenente delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

Visto il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, concernente la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53 e i relativi allegati;

Visto il D.M. n. 775 del 31 gennaio 2006 con il quale, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, è stato promosso un progetto, in ambito nazionale, concernente l'introduzione di innovazioni riguardanti gli ordinamenti liceali e l'articolazione dei relativi percorsi di studio, come dal citato decreto legislativo n. 226 del 2005;

Visto il D.M. 28 dicembre 2005, richiamato nelle premesse del D.M. n. 775 sopra indicato, con il quale sono state definite, rispettivamente, le tabelle di confluenze degli ordinamenti previgenti nelle tipologie liceali previste dal decreto legislativo n. 226/2005 e le tabelle di corrispondenza dei relativi titoli di studio conclusivi dei percorsi di istruzione secondaria superiore;

Considerato che il predetto D.M. del 28 dicembre 2005, costituente il presupposto giuridico per l'attivazione del progetto innovativo di cui al D.M. n. 775 più volte richiamato, poteva produrre effetti soltanto nell'ambito di attuazione del progetto in questione, stante la decorrenza dell'avvio della riforma del II ciclo dall'anno scolastico 2007/2008, ai sensi dell'art. 27, comma II del decreto legislativo n. 226/2005;

Visto il D.M. n. 4018 del 31 maggio 2006, con il quale è stato sospeso il D.M. n. 775 del 31 gennaio 2006;

Decreta:

Articolo unico

Per le considerazioni svolte in premessa il D.M. 28 dicembre 2005, concernente le tabelle di confluenza dei percorsi del previgente ordinamento in quelli delle tipologie liceali previste dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e di corrispondenza dei relativi titoli di studio in uscita, è da ritenere non produttivo di effetti.

IL MINISTRO
Fioroni

Decreto Ministeriale n. 47 del 13 giugno 2006

Conferma effetti D.M. 28.12.2005 relativamente alla quota oraria del 20% dei curricoli.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, concernente il testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;

Visto l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, emanato con D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, e, in particolare, l'art. 11 che prevede la possibilità di adottare iniziative finalizzate alla innovazione degli ordinamenti degli studi, la loro articolazione e durata, l'integrazione tra sistemi formativi, i processi di continuità e orientamento;

Vista la legge 28 marzo 2003, n. 53, contenente delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

Visto il decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, concernente la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, recante le norme generali ed i livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53 e i relativi allegati;

Visto il D.M. 28 dicembre 2005, con il quale è stata definita la quota oraria del 20% dei curricoli, rimessa alle istituzioni scolastiche da utilizzare nell'ambito degli indirizzi definiti dalle Regioni;

Considerato che il predetto D.M. del 28 dicembre 2005 valorizza l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la loro capacità progettuale nella determinazione dell'offerta formativa, consentendo una più efficace individualizzazione dei percorsi di studio, anche alla luce delle esigenze e delle opportunità espresse nei vari contesti territoriali;

Decreta:

Articolo unico

Per le considerazioni svolte nelle premesse, il D.M. 28 dicembre 2005, relativo alla quota del 20% dei curricoli rimessa all'autonomia delle istituzioni scolastiche, nelle more delle procedure di formalizzazione, produce i suoi effetti con riferimento agli ordinamenti vigenti e ai relativi quadri orari, nei singoli ordini di studio di istruzione secondaria superiore.

IL MINISTRO

Fioroni

Direzione generale per le risorse umane del ministero, acquisti e affari generali

Atti di amministrazione relativi a personale dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica periferica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTA la domanda datata 07.10.2004 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria il 04.11.2004, con la quale la Sig.ra M. Luisa BLANDI n. il 27.09.1942 - Area A1S - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di ROMA ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza 01.09.2005;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal 01.09.2005, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra M. Luisa BLANDI - Area A1S in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di ROMA che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 30 maggio 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 novembre 2005 al n. 1260)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 05.07.2005 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria - il 05.07.2005 -, con la quale la Sig.ra Luisa D'ANTIOCHIA n.04.05.1943 - Area C2 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Direzione Generale per il Personale della Scuola - Ufficio IX - , ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **17.10.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

DECRETA :

Con effetto dal **17.10.2005** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Luisa D'ANTIOCHIA, - Area C2 - in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Direzione Generale per il Personale della Scuola - Ufficio IX - , che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335 ed in particolare l'art.2 comma 21, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 5 settembre 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'11 novembre 2005 al n. 1249)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D.L.vo del 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTA la domanda in data 06.10.2004 pervenuta - Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria il 06.10.2004, con la quale il Sig. Vincenzo CARECCI n. 04.04.1944 - Area B2 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso l'Amministrazione Centrale - Dir. Gen. per le Risorse Umane, Acquisti e Affari Generali ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.10.2005**, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Sig. Vincenzo CARECCI - B2 - in servizio presso la Dir. Gen. per le Risorse Umane, Acquisti e Affari Generali, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 30 maggio 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. l'11 novembre 2005 al n. 1247)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla Sig.ra Rosa D'AMBRA - Area B2 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

CONSIDERATO che la predetta impiegata, nata il 24.01.1939 ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 24.01.2004 con diritto ad essere collocata a riposo per raggiunti limiti di età dal 01.02.2004;

VISTO il D.D. 10.12.2003, munito del Visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 200 del 17.03.2004, cap. 1377 con il quale la predetta impiegata è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503, al trattenimento in servizio sino al 31.01.2006;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.02.2006** la Sig.ra Rosa D'AMBRA - Area B2 - nel ruolo del Personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, comandata presso l'Ufficio Centrale del Bilancio Uff. II -, è collocata a riposo, d'ufficio, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il Visto.

(D.D. 13 ottobre 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 20 dicembre 2005 al n. 1366)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla Sig.ra Maria Luisa PIETROCARLO - Area B1 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

CONSIDERATO che la predetta impiegata, nata il 08.12.1938 ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 08.12.2003 con diritto ad essere collocata a riposo per raggiunti limiti di età dal 01.01.2004;

VISTO il D.D. 11.03.2004, munito del Visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 664 del 04.06.2004, con il quale la predetta impiegata è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503, al trattenimento in servizio sino al 31.12.2005;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.01.2006** la Sig.ra Maria Luisa PIETROCARLO - Area B1 - nel ruolo del Personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso la Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica è collocata a riposo, d'ufficio, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale del Bilancio per il Visto.

(D.D. 30 settembre 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 novembre 2005 al n. 1262)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati del Dott. Carmine AMODEO - Area C3 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

CONSIDERATO che il predetto impiegato, nato il 27.11.1938 ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 27.11.2003 con diritto ad essere collocato a riposo per raggiunti limiti di età dal 01.12.2005;

VISTO il D.D.18.11.2003, munito del Visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 107 del 23.02.2004 CAP. 1184, con il quale il predetto impiegato è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.1992, n.503, al trattenimento in servizio sino al 30.11.2005;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.12.2005** il Dott. Carmine AMODEO- Area C3 - nel ruolo del Personale del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Direzione Generale per le Risorse Umane Uff. VII, SEDE -, è collocato a riposo, d'ufficio, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 30 maggio 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 novembre 2005 al n. 1263)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dalla Sig.ra Mirna GIACHETTI - Area C1S - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

CONSIDERATO che la predetta impiegata, nata il 15.09.1938 ha compiuto il sessantacinquesimo anno di età il 15.09.2003 con diritto ad essere collocata a riposo per raggiunti limiti di età dal 01.10.2003;

VISTO il D.D.11.03.2004, munito del Visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 664 cap. 1377 del 04.06.2004, con il quale la predetta impiegata è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.1992, n.503, al trattenimento in servizio sino al 30.09.2005;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.10.2005** la Sig.ra Mirna GIACHETTI - Area C1S - nel ruolo del Personale del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per il Personale della Scuola -, è collocata a riposo, d'ufficio, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 30 maggio 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 14 novembre 2005 al n. 1257)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D.Lgs del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, , e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal Sig. Carmine TORRE - Area C1S -, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di SALERNO ;

CONSIDERATO che il predetto, nato il 09.04.1941, compirà il sessantacinquesimo anno di età il 09.04.2006 con diritto ad essere collocato a riposo per limiti di età a decorrere dal 01.05.2006;

VISTA l'istanza datata 18.04.2005, con la quale l'interessato ha chiesto la permanenza in servizio per un biennio;

DECRETA:

Al Sig. Carmine TORRE - Area C1S -, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di SALERNO è consentito; ai sensi dell'art. 16 del Decreto Legislativo 30.12.92, n. 503, di proseguire il rapporto di lavoro oltre il limite di età previsto per il collocamento a riposo.

La permanenza in servizio ha la durata di un biennio e la cessazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 29.12.73, n. 1092, avrà effetto dal **01.05.2008**.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 20 dicembre 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 9 febbraio 2006 al n. 127)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D.Lgs del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, , e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTO l'art. 1 - quater - del Decreto legge 28.05.2004, n. 136, convertito con modificazioni dalla legge 27.07.2004, n. 186;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal Sig. Federico BALDONI - n. il 14.11.1937 - Area B2, in servizio presso l'Amministrazione Centrale - Dipartimento per l'Università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca - Direzione Generale per lo studente e il diritto allo studio;

VISTO il D.D. 11.12.2003, munito del Visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 199 del 17.03.2004 cap. 1377, con il quale il Sig. Federico BALDONI è stato autorizzato alla permanenza in servizio per un biennio oltre il compimento del 65° anno di età, con conseguente cessazione dal servizio a decorrere dal 01.12.2004;

VISTO il D.D. 30.11.2004 munito del Visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 222 del 07.03.2005 cap. 1377, con il quale il Sig. Federico BALDONI è stato autorizzato alla permanenza in servizio per un triennio oltre il compimento del 67° anno di età, con conseguente cessazione dal servizio a decorrere dal 01.12.2007;

CONSIDERATO che il D.D. 30.11.2004 non ha prodotto i suoi effetti;

VISTA l'istanza datata 10.04.2005, con la quale l'interessato revoca la domanda di trattenimento in servizio fino al 70° anno di età

DECRETA:

Art. 1 Il D.D. 30.11.2004 citato nelle premesse è annullato.

Atti normativi e di amministrazione

Art. 2 Con effetto dal **01.12.2004** il Sig. Federico BALDONI - Area B2 -, in servizio presso l'Amministrazione Centrale - Dipartimento per l'Università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca - Direzione Generale per lo studente e il diritto allo studio, è collocato a riposo d'ufficio, ora per allora, per raggiunti limiti di età, ai sensi dell'art. 4 del Testo Unico di cui alle premesse e cessa, pertanto di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca.


Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

Roma, 20. 09. 2005

IL DIRETTORE GENERALE

- Bruno Pagnani -



(D.D. 20 settembre 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 23 gennaio 2006 al n. 73)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari dello Stato, approvato con D.P.R. 29.12.73, n. 1092;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 ed in particolare l'art. 16;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D.Lgs del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, , e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTO l'art. 1 - quater - del Decreto legge 28.05.2004, n. 136, convertito con modificazioni dalla legge 27.07.2004, n. 186;

VISTO lo stato dei servizi prestati dal Sig. Giulio NEBBIA nato 11.11.1937 - Area C2, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di MACERATA;

VISTO il D.D. 18.11.2003, munito del Visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 137 del 01.03.2004 cap. 3764 - con il quale il Sig. Giulio NEBBIA è stato autorizzato alla permanenza in servizio per un biennio oltre il compimento del 65° anno di età, con conseguente cessazione dal servizio a decorrere dal 01.12.2004;

VISTO il D.D.25.11.2004 munito del Visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 220 del 07.03.2005 cap. 3764, con il quale il Sig. Giulio NEBBIA è stato autorizzato alla permanenza in servizio per un triennio oltre il compimento del 67° anno di età, con conseguente cessazione dal servizio a decorrere dal 01.12.2007;

VISTA il D.P. 21.02.2005, con il quale il predetto impiegato è stato collocato a riposo dal 01.12.2004;

VISTA la nota n. 2477 del 07.06.2005 dalla quale si evince che il D.D. 25.11.2004 non ha prodotto i suoi effetti;

DECRETA:

Il D.D. 25.11.2004 citato nelle premesse è annullato.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza che possa spettare a termini di legge.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il visto.

(D.D. 20 settembre 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 23 gennaio 2006 al n. 78)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 05.11.2004 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali il 27.12.2004-, con la quale la Sig.ra Maria Eugenia FERRARO n. 05.05.1948 - Area B2 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di VERCELLI, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza 01.10.2005;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal 01.10.2005 ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Maria Eugenia FERRARO - Area B2 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di VERCELLI, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 20 settembre 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 23 gennaio 2006 al n. 87)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTA la domanda datata 23.05.2005 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria il 07.06.2005, con la quale il Sig. Pier Antonio SOLDANI n. 25.06.1943 - Area C3 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di MASSA CARRARA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.10.2005**, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Sig. Pier Antonio SOLDANI - Area C3 -, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di MASSA CARRARA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 20 settembre 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 23 gennaio 2006 al n. 80)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 18.05.2005 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria il 31.05.2005, con la quale la Dott.ssa Emanuela BOSSI n. 31.08.1947 - Area C3 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di PAVIA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.10.2005** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Dott.ssa Emanuela BOSSI - Area C3 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di PAVIA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 20 settembre 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 23 gennaio 2006 al n. 74)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTA la domanda datata 28.06.2005 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria il 20.07.2005, con la quale il Dott. Mario PARISELLA n. 18.02.1948 - Area C3S - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di LATINA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.10.2005**, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Dott. Mario PARISELLA - Area C3S -, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di LATINA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 20 settembre 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 23 gennaio 2006 al n. 79)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTA la domanda datata 04.07.2005 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria il 26.09.2005, con la quale il Sig. Filippo CORRENTI n. 26.01.1947 - Area B2 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di TORINO, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.10.2005**, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Sig. Filippo CORRENTI - Area B2 -, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di TORINO, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 20 settembre 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 23 gennaio 2006 al n. 75)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTA la domanda datata 21.06.2005 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria il 28.07.2005, con la quale il Sig. Danilo DE BATTISTI n. 20.06.1948 - Area C1S - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di PESARO e URBINO, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

DECRETA :

Con effetto dal **01.10.2005**, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Sig. Danilo DE BATTISTI - Area C1S -, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di PESARO e URBINO, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 20 settembre 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 23 gennaio 2006 al n. 77)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503 in particolare l'art. 16;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n. 319;

VISTA la domanda datata 30.06.2005 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria il 16.08.2005, con la quale la Sig.ra Giacomina LISTRANI nata il 18.05.1948 - Area B3 nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di VICENZA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.12.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.12.2005** , ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Giacomina LISTRANI- Area B3 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di VICENZA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 15 novembre 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 15 febbraio 2006 al n. 138)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003, n. 319;

VISTA la domanda datata 04.10.2004 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria il 18.10.2004, con la quale il Sig. Demetrio CREMA n. 06.04.1948 - Area C1S - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di ASTI, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.10.2005**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessato;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.10.2005**, ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dal Sig. Demetrio CREMA - Area C1S -, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di ASTI, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Il suddetto impiegato è ammesso a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 20 settembre 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 23 gennaio 2006 al n. 76)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 18.04.2005 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali - Segreteria 13 maggio 2005 - con la quale la Sig.ra Maria Jose ALBERTI n.30.04.1946 - Area C2 - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di IMPERIA, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **23.01.2006**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **23.01.2006** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Maria Jose ALBERTI, - Area C2 - in servizio presso il Centro Servizi Amministrativi di IMPERIA, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 10 dicembre 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 15 febbraio 2006 al n. 144)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il T.U. approvato con D.P.R. 29.12.1973, n. 1092 ed in particolare l'art. 42, modificato dalla legge 29.4.1976, n. 177;

VISTO il Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 503;

VISTA la legge 08.08.1995, n. 335;

VISTO il C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, in particolare l'art. 6 - art.28 ter-;

VISTA la legge 27.12.1997, n.449, in particolare art.59 - comma 6 e 8;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 16.02.1999, integrato dal C.C.N.L. sottoscritto il 16.05.2001;

VISTO il contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente dai Ministeri sottoscritto il 12.06.2003;

VISTO il D. Lgs. del 30.07.1999, n. 300;

VISTO il D. Lgs. del 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 11.08.2003 n.319;

VISTA la domanda datata 18.01.2005 pervenuta alla Direzione Generale per le Risorse Umane del Ministero, Acquisti e Affari Generali il 20.01.2005-, con la quale la Sig.ra Lina LEONARDUZZI n. 17.07.1948 - Area C3S - nel ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica, ha presentato le proprie dimissioni dall'ufficio con decorrenza **01.01.2006**;

VISTO lo stato di servizio dell'interessata;

D E C R E T A :

Con effetto dal **01.01.2006** ai sensi del C.C.N.L. del personale dipendente del Comparto Ministeri sottoscritto il 16.05.1995 integrato dal C.C.N.L. 22.10.1997, sono accettate le dimissioni presentate dalla Sig.ra Lina LEONARDUZZI - Area C3S - in servizio presso l'Amministrazione Centrale, Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica, che cessa, pertanto, di appartenere al ruolo del personale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

La suddetta impiegata è ammessa a far valere i propri titoli al trattamento di quiescenza, ove spettante, ai sensi della legge 8.8.1995, n. 335, nonché successive modifiche ed integrazioni introdotte dalla legge 27.12.1997, n.449.

Il presente decreto sarà inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio per il Visto.

(D.D. 13 ottobre 2005 - Visto e registrato all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della P.I. il 15 febbraio 2006 al n. 141)

Dichiarazioni di equipollenza di titoli stranieri di studio.

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI BRESCIA

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 Aprile 1994, n.297;

VISTO il D.M. 01 Febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 Luglio 1978;

VISTO il D.M. 02 Aprile 1980;

VISTA la richiesta della Signora Maifredini Rosanna, nata a Baden (Svizzera) il 26/11/1962, mirata ad ottenere la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio denominato "Buroangestellter" conseguito in Svizzera nell'anno 1983, presso l'Istituto " Schweizerischer Kaufmannischer Verband" del Cantone Argovia, al diploma d'istruzione secondaria dell' ordinamento scolastico italiano;

ESAMINATA la documentazione prodotta;

VISTO il parere favorevole della Commissione di Docenti all'uopo istituita presso l'Istituto " Piero Sraffa " di Brescia;

CONSIDERATO che la richiedente è cittadina italiana;

VISTA la traduzione giurata del titolo di studio per il quale è richiesta la dichiarazione di equipollenza;

VISTA la dichiarazione di valore rilasciata dal Consolato Generale d'Italia a Basilea in data 22.06.2005;

ACCERTATA la conoscenza della Lingua Italiana, in quanto materia del curriculum scolastico;

DICHIARA

il titolo di studio denominato "Buroangestellter", conseguito dalla Signora Maifredini Rosanna nell'anno 1983, **EQUIPOLLENTE** a tutti gli effetti di legge al Diploma di qualifica di "OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE" dell'ordinamento scolastico italiano, con il seguente voto: 82/100 (ottantadue/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 23 gennaio 2006

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI BRESCIA

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 381 del D. L.vo 16 Aprile 1994, n.297;

VISTO il D.M. 01 Febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 Luglio 1978;

VISTO il D.M. 02 Aprile 1980;

VISTA la richiesta della Signora SZVOBODA KLARA, nata a Budapest (Ungheria) l' 11/08/1965, mirata ad ottenere la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio denominato "Gimnázium Erettségi Bizonyítvány " rilasciato dal Liceo " Elte Sàgvà E. Gyak Gimnázium" di Budapest nell'anno 1983, al diploma di maturità di Liceo Scientifico dell'ordinamento scolastico italiano;

ESAMINATA la documentazione prodotta;

VISTO il parere favorevole della Commissione di Docenti all'uopo istituita presso il Liceo Scientifico " Calini" di Brescia;

CONSIDERATO che la richiedente è cittadina italiana per matrimonio;

VISTA la traduzione giurata del titolo di studio per il quale è richiesta la dichiarazione di equipollenza;

VISTA la dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata d'Italia a Budapest in data 25/08/2005;

ACCERTATA la conoscenza della Lingua Italiana, in quanto materia del curriculum scolastico;

DICHIARA

il titolo di studio denominato "Gimnázium Erettségi Bizonyítvány " conseguito dalla Signora SZVOBODA KLARA nell'anno 1983, **EQUIPOLLENTE** a tutti gli effetti di legge al **Diploma di Liceo Scientifico** dell'ordinamento scolastico italiano, con la votazione di 66/100 (sessantasei/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente dell'11 gennaio 2006

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI BRESCIA

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 381 del D. L.vo 16 Aprile 1994, n.297;

VISTO il D.M. 01 Febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 Luglio 1978;

VISTO il D.M. 02 Aprile 1980;

VISTA la richiesta della Signora BORS RITA, nata a Ajka (Ungheria) il 06-11-1975, mirata ad ottenere la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio denominato "Gimnàzium Erettsègi Bizonyitvány" conseguito presso la scuola "Vasvári Pál Gimnàzium" di Szèkesfehèrvár (Ungheria), in data 15 Giugno 1994, al diploma di maturità di Liceo Scientifico dell'ordinamento scolastico italiano;

ESAMINATA la documentazione prodotta;

VISTO il parere favorevole della Commissione di Docenti all'uopo istituita presso il Liceo Scientifico "Calini" di Brescia;

CONSIDERATO che la richiedente è cittadina italiana per matrimonio;

VISTA la traduzione giurata del titolo di studio per il quale è richiesta la dichiarazione di equipollenza;

VISTA la dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata d'Italia a Budapest in data 16/08/2004;

ACCERTATA la conoscenza della Lingua Italiana;

DICHIARA

il titolo di studio denominato "Gimnàzium Erettsègi Bizonyitvány" conseguito dalla Signora BORS RITA nell'anno 1994, **EQUIPOLLENTE** a tutti gli effetti di legge al **Diploma di Liceo Scientifico** dell'ordinamento scolastico italiano, con la votazione di 70/100 (settanta/centesimi). Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 23 novembre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI BRESCIA

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 379 del D. L.vo 16 Aprile 1994, n.297;

VISTO il D.M. 01 Febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 Luglio 1978;

VISTO il D.M. 02 Aprile 1980;

VISTA la richiesta del Sig. ASTRINI RODRIGO, nato a San Paolo (Brasile) l' 01-03-1984, mirata ad ottenere la dichiarazione di equipollenza del titolo di studio " Educao Tecnologica " conseguito presso il Centro Estadual de Educacao Tecnologica "Paula Souza" a San Paolo (Brasile), in data 04 Gennaio 2002, al diploma di qualifica professionale di "Operatore Elettronico" dell'ordinamento scolastico italiano;

ESAMINATA la documentazione prodotta;

VISTO il parere favorevole della Commissione di Docenti all'uopo istituita presso l'I.P.S.I.A. "Moretto" di Brescia;

CONSIDERATO che il richiedente è cittadino italiano.

VISTA la traduzione giurata del titolo di studio per il quale è richiesta la dichiarazione di equipollenza;

VISTA la dichiarazione di valore rilasciata dal Consolato Generale d'Italia a S.Paolo in data 16/08/2004;

CONSIDERATO l'esito positivo della prova di Lingua Italiana, sostenuta presso l'Istituto "Moretto" di Brescia.

DICHIARA

il titolo di studio di "Educao Tecnologica " conseguito dal Sig. ASTRINI RODRIGO nell'anno 2002, **EQUIPOLLENTE** a tutti gli effetti di legge al **Diploma di Qualifica Professionale di "Operatore Elettronico"** dell'ordinamento scolastico italiano, con la votazione di 60/100 (sessanta/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 23 novembre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI PER LA PROVINCIA DI L'AQUILA

IL RESPONSABILE DEL C.S.A.

Veduta la domanda del Signor Sanjurjo Francisco José, nato a Mendoza (Argentina) il 11.01.1964, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Ragioniere e Perito Commerciale del titolo di studio "Perito Mercantil" conseguito, nell'anno 1981, presso l'Istituto "Liceo San Francisco Javier" di Mendoza (Argentina);

Veduto l'art. 379, del D.L.vo 16 Aprile 1994, n. 297;

Veduto il D.M. 1 Febbraio 1975;

Veduto il D.M. 20 Luglio 1978;

Veduto il D.M. 2 Aprile 1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessato;

Veduto il verbale redatto dalla Commissione nominata con atto del C.S.A. per la Provincia di L'Aquila, n. 7553 del 1 Giugno 2004;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 Aprile 1980;

D I C H I A R A

il titolo di studio "Perito Mercantil" conseguito all'estero dal Signor Sanjurjo Francisco José, **equipollente** a tutti gli effetti di Legge al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Ragioniere e Perito Commerciale, con il seguente voto: 76,60/100 (settantaseivirgolasessantacentesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 17 giugno 2004

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI PER LA PROVINCIA DI L'AQUILA

IL RESPONSABILE DEL C.S.A.

VISTA la domanda del Signor **Clarembaux Aldo Fabricio**, nato a General Pico (Provincia di La Pampa, Argentina), il 26 Luglio 1975, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Scientifico del titolo di studio " Bachiller con Orientacion en medios de Comunicacion Social " conseguito, nell'anno 1992, presso il Collegio Città di Santa Rosa (Argentina);

VISTO l'art. 379, del Decreto Legislativo 16 Aprile 1994, n. 297;

VISTO il D.M. 1 Febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 Luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 Aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

VISTO il verbale redatto dalla Commissione nominata con atto del C.S.A. per la Provincia di L'Aquila, n. 6914, del 5.5.2005;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 Aprile 1980;

D I C H I A R A

il titolo di studio " Bachiller con Orientacion en medios de Comunicacion Social ", conseguito all'estero dal Signor Clarembaux Aldo Fabricio, **equipollente** a tutti gli effetti di Legge al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Scientifico, con il seguente voto: 86/100 (Ottantaseicentesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del Decreto Legislativo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 16 maggio 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI PER LA PROVINCIA DI L'AQUILA

IL RESPONSABILE DEL C.S.A.

Vista la domanda della Signora **Boruvkova Iva**, nata a Velke Mezirici (Repubblica Ceca) il 13.12.1966, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Tecnico dei Servizi della Ristorazione del titolo di studio di "Esercizi alberghieri e di ristorazione" conseguito, nell'anno 1985, presso la Scuola Media Superiore Alberghiera di Velke Mezirici, Provincia di Zdar Nad Sazavou (Repubblica Ceca);

Visto l'art. 379, del D.L.vo 16 Aprile 1994, n. 297;

Visto il D.M. 1 Febbraio 1975;

Visto il D.M. 20 Luglio 1978;

Visto il D.M. 2 Aprile 1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Visto il verbale redatto dalla Commissione nominata con atto del C.S.A. per la Provincia di L'Aquila, n. 13162 del 1 Ottobre 2005;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 Aprile 1980;

D I C H I A R A

il titolo di studio "Esercizi Alberghieri e di Ristorazione" conseguito all'estero dalla Signora Boruvkova Iva, **equipollente** a tutti gli effetti di Legge al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Tecnico dei Servizi della Ristorazione, con il seguente voto: 83/100 (ottantatrecentesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art.379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente dell'11 ottobre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI PER LA PROVINCIA DI L'AQUILA

IL RESPONSABILE DEL C.S.A.

Vista la domanda del Signor Giuseppe Simon ERAMO, nato a Baruta (Venezuela) il 24 Luglio 1975, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Scientifico del titolo di studio "Bachiller en Ciencias" conseguito, nell'anno 1992, presso l'U.E. Collegio "S. Bolivar y G. Garibaldi" di El Marques, Estado Miranda Caracas - Venezuela;

Visto l'art. 379, del D.L.vo 16 Aprile 1994, n. 297;

Visto il D.M. 1 Febbraio 1975;

Visto il D.M. 20 Luglio 1978;

Visto il D.M. 2 Aprile 1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessato;

Visto il verbale redatto dalla Commissione nominata con atto del C.S.A. per la Provincia di L'Aquila, n. 15128 del 7 Dicembre 2005;

Accertata la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 Aprile 1980;

D I C H I A R A

Il titolo di studio "Bachiller en Ciencias" conseguito all'estero dal Signor Giuseppe Simon ERAMO, equipollente a tutti gli effetti di Legge al Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo Scientifico, con il seguente voto: 64/100 (sessantaquattrocetesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 13 gennaio 2006

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI MANTOVA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata dal Sig. PAULO ROBERTO CAZELI, nato a São Gabriel da Palha - Espírito Santo (Brasile) il 14/02/1968, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di Qualifica Professionale di Operatore della Gestione Aziendale - del titolo di studio di "Tecnico in contabilità" conseguito nell'anno 1986 presso la Scuola SPSG "São Gabriel da Palha" di São Gabriel da Palha - Espírito Santo (Brasile);

VEDUTO l'art. 380 del D. L.vo 16 aprile 1994 n° 297;

VEDUTO l'art. 379 del D. L.vo 16 aprile 1994 n° 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica istituita ai sensi della C.M. 172 del 13.6.1980;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2.4.1980;

d i c h i a r a

il titolo di studio finale conseguito presso la Scuola SPSG "São Gabriel da Palha" di São Gabriel da Palha - Espírito Santo (Brasile)

EQUIPOLLENTE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE

al Diploma di Qualifica Professionale di **Operatore della Gestione Aziendale** con il seguente voto:
60/100 (sessantacentesimi)

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 13 novembre 2003

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI MANTOVA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VEDUTA la domanda presentata dal Sig. **PAOLO SCEMMA**, nato a Campinas-San Paolo in Brasile il 24/5/1984, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Qualifica Professionale di Operatore dell'Impresa Turistica del titolo di studio Diploma di Educazione Media conseguito presso il Liceo Sperimentale Bilingue di Santa Cruz in Guanacaste - Costa Rica - nell'anno 2001;

VEDUTO l'art. 380 del D.L.vo 16 aprile 1994 n° 297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994 n° 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica istituita ai sensi della C.M. 172 del 13/06/1980

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio finale conseguito presso il Liceo Sperimentale Bilingue di Santa Cruz in Guanacaste - Costa Rica - nell'anno 2001; conseguito all'estero dal Sig. dal Sig. PAOLO SCEMMA,

EQUIPOLLENTE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE

al **diploma qualifica professionale**, conclusivo del corso di studio triennale di Istruzione Secondaria Superiore di **Operatore di Impresa Turistica**, rilasciato dall'Istituto di Istruzione Superiore "Bonomi-Mazzolari" di Mantova,

con votazione 65/100 (sessantacinque/centesimi)

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 31 maggio 2004

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI MANTOVA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VEDUTA la domanda presentata dal Sig. **NATALE DINO VISMARA**, nato a Miraflores Lima (Perù) il 27/4/1951, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Liceo delle Scienze Sociali del titolo di studio conseguito presso la Scuola "La Salle" di Brena Via Arica n° 601 - Lima (Perù) - nell'anno 1979;

VEDUTO l'art. 380 del D.L.vo 16 aprile 1994 n° 297;

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994 n° 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica istituita ai sensi della C.M. 172 del 13/06/1980

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli art. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

il titolo di studio finale conseguito presso la Scuola "La Salle" di Brena Via Arica n° 601 - Lima (Perù) - nell'anno 1979; conseguito all'estero dal Sig. dal Sig. NATALE DINO VISMARA,

EQUIPOLLENTE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE

al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di **Liceo delle Scienze Sociali**, rilasciato dall'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo D'Arco-isabella D'Este" di Mantova,

con votazione 60/100 (sessantacentesimi)

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 12 marzo 2004

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI FIRENZE

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della Sig.ra PERRINI Lucia, nata a Buenos Aires (Argentina) il 01.04.1952, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studi di *Ragioniere e Perito Commerciale* del titolo di studio straniero "Perito Mercantil" conseguito nell'anno scolastico 1971 presso "Escuela Nacional De Comercio n° 21" di Buenos Aires ;

VEDUTO il D.M. 1.2.75 ;

VEDUTO il D.M. 20.7.78;

VEDUTO il D.M. 2.4.80 ;

VEDUTO il D.L.VO 297 del 16.4.94 ;

VISTA la Legge 25.1.06 n. 29 ;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata ;

DICHIARA

Il titolo di studio "*Perito Mercantil*" conseguito a Buenos Aires (Argentina) dalla Sig.ra PERRINI Lucia ;

EQUIPOLLENTE

A tutti gli effetti di legge al diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studi di **Ragioniere e Perito Commerciale** - con il seguente voto:
87 /100 (OTTANTASETTE/CENTESIMI).

Si rilascia la presente dichiarazione ai sensi del 7° comma dell'art. 379 del D.L. 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 2 marzo 2007

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI PISTOIA

IL DIRIGENTE

- Veduta** la domanda della Sig. Marzena Ewa Angielczyk, nata a Nowy Dwor Mazowiecki (Polonia) il 28 Settembre 1973, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il diploma di maturità tecnica del titolo rilasciato in data 08.06.1992 dall'Istituto Tecnico Commerciale presso il Centro di Formazione Permanente di Varsavia (Polonia);
- Veduto** l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;
- Veduto** il D.M. 1 febbraio 1975;
- Veduto** il D.M. 20 luglio 1978;
- Veduto** il D.M. 2 aprile 1980;
- Visto** il conforme parere tecnico del Dirigente Tecnico dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, prot. Isp. n. 11598 del 20.02.2007;
- Esaminata** la documentazione prodotta dall'interessata;
- Accertata** la sussistenza dei presupposti di cui agli articoli 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980 ;

DICHIARA

il diploma conseguito all'estero dalla Sig. Marzena Ewa Angielczyk, equipollente a tutti gli effetti di legge al diploma di istruzione secondaria superiore indirizzo generale economico aziendale – IGEA - con il seguente voto 80/100.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo n. 297 del 16.04.1994.

Dichiarazione del dirigente del 8 marzo 2007

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VARESE

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda del Sig. **TOLETTI Michele**, nato a Näfels (Svizzera) il **04.02.1968**, intesa a ottenere il riconoscimento dell'Equipollenza con il **"Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore: Tecnico della Gestione Aziendale"** del titolo di studio **"Attestato di Capacità di Impiegato di Commercio"** conseguito nell'anno scolastico **1998/99** presso la **"Scuola professionale commerciale di Massagno del Cantone Ticino" – Svizzera;**

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n° 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessato;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

VEDUTA la nota 1452 del 14.03.2006 con la quale il Dirigente Scolastico dell'IST. PROF. STATALE PER I SERV. COMM. E TURISTICI **"Einaudi"** di Varese ha espresso parere favorevole al riconoscimento dell'equipollenza, in virtù della sostanziale corrispondenza tra il titolo di studio straniero citato e il titolo di studio rilasciato dagli Istituti Professionali Statali Comm. Tur. italiani

DICHIARA

il titolo di studio **"Attestato di Capacità di Impiegato di Commercio"** conseguito all'estero dal Sig. **TOLETTI Michele**

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge al **"Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore: Tecnico della Gestione Aziendale"** con il seguente voto: **87/100 (ottantasette centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 15 marzo 2006

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VARESE

IL DIRIGENTE

VEDUTA la domanda della Sig.ra **DE OLIVEIRA Iris Cristina**, nata a **Cambé-PR (Brasile)** il **18.07.1977**, intesa a ottenere il riconoscimento dell'Equipollenza con il "*Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore: Tecnico della Gestione Aziendale*" del titolo di studio "*Certificado de conclusão do ensino medio*" conseguito nell'anno **1994** presso il "*Colegio Delta di Londrina-PR (Brasile)*");

VEDUTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n° 297;

VEDUTO il D.M. 1° febbraio 1975;

VEDUTO il D.M. 20 luglio 1978;

VEDUTO il D.M. 2 aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

VEDUTA la nota 1762 del 28.03.2006 con la quale il Dirigente Scolastico dell'**IST. PROF. STATALE PER I SERV. COMM. E TURISTICI "Einaudi"** di **Varese** ha espresso parere favorevole al riconoscimento dell'equipollenza, in virtù della sostanziale corrispondenza tra il titolo di studio straniero citato e il titolo di studio rilasciato dagli Istituti Professionali Statali Comm. Tur. italiani

DICHIARA

il titolo di studio "*Certificado de conclusão do ensino medio*" conseguito all'estero dalla Sig.ra **DE OLIVEIRA Iris Cristina**

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge al "*Diploma di superamento dell'esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore: Tecnico della Gestione Aziendale*" con il seguente voto: **75/100 (settantacinque centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 29 marzo 2006

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della **Sig. a CORINA CATALINA MICHETTI nata a San Martin BUENOS AIRES ARGENTINA il 08.08.55** intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore del titolo denominato "**BACHILLER CON ORIENTACION DOCENTE, conseguito nell'anno 1974** presso la "**ESCUELA DE EDUCACION MEDIA N.20 DI SAN MARTIN (BUENOS AIRES) ARGENTINA ;**

VISTO l'art.381 del D.L.vo 16 aprile 1994,n.297

VISTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO il D.M. 1° Febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 Luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 Aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

Il titolo finale di scuola secondaria superiore denominato

**"BACHILLER CON ORIENTACION DOCENTE, conseguito nell'anno 1974 presso
"ESCUELA DE EDUCACION MEDIA N.20 DI SAN MARTIN (BUENOS AIRES)
ARGENTINA**

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge al

**DIPLOMA DI SUPERAMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL
CORSO DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ORDINE
MAGISTRALE - CON IL SEGUENTE VOTO 64/100:**

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 24 novembre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI MACERATA
IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della **Sig. a EMILIYA STEFANOVA ARNAUDOVA** nata a **PLEVEN BULGARIA** il **17.05.1968** intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore del titolo denominato "**DIPLOMA ZA ZAVERSHENO SREDNO OBRAZOVANIE**" **SERIE M-85 N. 009949**, conseguito nell'anno **1986** presso la **SCUOLA MEDIA SUPERIORE "LICEO PROFESSIONALE Prof. ASEN ZLATAROV"** di **PLEVEN (BULGARIA)**;

VISTO l'art. 381 del D.L. vo 16 Aprile 1994, N. 297;

VISTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO il D.M. 1° Febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 Luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 Aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

IL TITOLO FINALE DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE denominato "**DIPLOMA ZA ZAVERSHENO SREDNO OBRAZOVANIE**" **SERIE M-85 N. 009949**, conseguito nell'anno **1986** presso la **SCUOLA MEDIA SUPERIORE POLITECNICA - LICEO PROFESSIONALE "Prof. ASEN ZLATAROV"** di **PLEVEN (BULGARIA)**, dalla **Sig.a EMILIYA STEFANOVA ARNAUDOVA** nata a **PLEVEN BULGARIA** il **17.05.1968**;

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge al **DIPLOMA DI SUPERAMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ORDINE PROFESSIONALE - INDIRIZZO TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA - CON IL SEGUENTE VOTO: 80/100 (OTTANTA/CENTESIMI).**

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 13 ottobre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI MACERATA

IL DIRIGENTE

VISTA la domanda della **Sig. a ANNA MALGORZATA TRACZEWSKA** nata a **VARSAVIA (POLONIA)** il **4 Luglio 1974** intesa ad ottenere il riconoscimento della equipollenza con il diploma di superamento dell'esame di stato conclusivo del corso di studio di istruzione secondaria superiore del **"DIPLOMA DI MATURITA' "** denominato **"SWIADECTWO DOJRZALOSCI LICEUM"**, conseguito nell'anno **1994** presso il **"LICEUM KSIEGARSKIE IM. STEFANA ZEROMSKIEGO"** di **VARSAVIA (POLONIA)** ;

VISTO l'art. 381 del D.L. vo 16 Aprile 1994, N. 297;

VISTO l'art. 379 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

VISTO il D.M. 1° Febbraio 1975;

VISTO il D.M. 20 Luglio 1978;

VISTO il D.M. 2 Aprile 1980;

ESAMINATA la documentazione prodotta dall'interessata;

ACCERTATA la sussistenza dei presupposti di cui agli artt. 2 e 3 del citato D.M. 2 aprile 1980;

DICHIARA

IL "DIPLOMA DI MATURITA' " denominato " SWIADECTWO DOJRZALOSCI LICEUM, conseguito nell'anno 1994 presso il "LICEUM KSIEGARSKIE IM. STEFANA ZEROMSKIEGO" di VARSAVIA (POLONIA) dalla Sig. a ANNA MALGORZATA TRACZEWSKA nata a VARSAVIA (POLONIA) il 4 Luglio 1974;

EQUIPOLLENTE

a tutti gli effetti di legge al **DIPLOMA DI SUPERAMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ORDINE LINGUISTICO - CON IL SEGUENTE VOTO: 70/100 (SETTANTA/CENTESIMI).**

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 13 ottobre 2005

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI PER LA PROVINCIA DI TRIESTE

IL Dirigente

Veduta la domanda della Sig.ra MARGETIC Helga, nata a Fiume (Croazia) il 13.02.1973, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore del titolo di studio " *Svjedodzba o završnom ispitu* " conseguito nell'anno 1991 presso il Centro Scolastico per operatori nella cultura e nell'istruzione di Fiume (Croazia);

Veduto l'art.381 del D.L.vo del 16 aprile 1994, n. 297;

Veduto il D.M. del 1° febbraio 1975;

Veduto il D.M. del 20 luglio 1978;

Veduto il D.M. del 2 aprile 1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessata;

Dichiara

Il titolo di studio " *Svjedodzba o završnom ispitu* " rilasciato dal Centro Scolastico per operatori nella cultura e nell'istruzione di Fiume (Croazia) conseguito all'estero dalla Sig.ra MARGETIC Helga **equipollente** a tutti gli effetti di legge al Diploma di superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore Indirizzo Classico con il seguente voto:

ottantotto (88/centesimi).

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D. L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 3 maggio 2006

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI TRIESTE

Il Dirigente

Veduta la domanda del Sig. MANSOUR Ali Mohamad, nato Haret Herik (Libano) il 05.03.1976, intesa ad ottenere il riconoscimento dell'equipollenza con il Diploma di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore del titolo "Baccellierato Tecnico serie: Scienze Commerciali" conseguito nell'anno 1994 presso l'Istituto Tecnico "Sidani", via Istikal, Mulla, Palazzo Saridar di Beirut (Libano);

Veduto l'art. 381 del D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297;

Veduto il D.M. 1° febbraio 1975;

Veduto il D.M. 20 luglio 1978;

Veduto il D.M. 2 aprile 1980;

Esaminata la documentazione prodotta dall'interessato;

Dichiara

Il titolo di studio "Baccellierato Tecnico serie: Scienze Commerciali" rilasciato dall'Istituto Tecnico "Sidani", via Istikal, Mulla, Palazzo Saridar di Beirut (Libano) conseguito all'estero dal Sig. MANSOUR Ali Mohamad **equipollente** a tutti gli effetti di legge al Diploma di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studio di Istruzione Secondaria Superiore di Ragioniere - Perito Commerciale con il seguente voto: **60/100 (sessanta/centesimi)**.

Si rilascia il presente certificato ai sensi del comma 7 dell'art. 379 del D.L.vo 297/94.

Dichiarazione del dirigente del 28 novembre 2005

00-000000000000

€ 0,00

(MOD-BP-07-1-12) Roma, 2007 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.